



**GIUNTA PROVINCIALE
COPIA**

DELIBERAZIONE N° 282/2014 Seduta del 30/07/2014 ore 09,30 Prot. n. 47067

	Presenti	Assenti
<i>Presidente</i>	X	
<i>Assessori provinciali</i>		
<i>Vice Presidente</i>	X	
MICHELE BOZZANO		X
FRANCESCO BRENDOLISE	X	
PAOLO GRAMIGNA	X	
EMANUELA MARCHIAFAVA	X	
FRANCO OSCULATI		X
MAURIZIO VISPONETTI		X

Su proposta dell'Assessore con delega a Bilancio e Programmazione Finanziaria, Economato, Politiche del Lavoro **FRANCO OSCULATI**

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario **FEDERICA ANNOVAZZI**

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

Oggetto: ORIENTAMENTO CONSEGUENTE ALLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. 66/2014.

Il presente atto è costituito da:

- n. 7 pagine inclusa la presente;
- Foglio pareri

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il D.L. 66/2014 (pubblicato in G.U. in data 24.04.2014);

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 5/05/2014 (Prot. 29346) avente ad oggetto *“Orientamento in merito alle azioni da intraprendere ai fini di adempiere a quanto previsto dal D.L. 66 del 24 aprile 2014 ed ai fini del rispetto del patto di stabilità 2014”*;

Considerati gli articoli sotto riportati del D.L.66/2014, rilevanti per le Province ai fini della riduzione applicata anche a codesti enti, come risultanti nel decreto dopo la conversione in Legge 89/2014, ed in particolare:

- l'art. 8 comma 4:

“a decorrere **dalla data di entrata in vigore del presente decreto**, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 **riducono la spesa per acquisti di beni e servizi**, in ogni settore, per il 2014 in ragione di:

a) *[omissis]*;

b) **340 milioni di euro da parte delle province**

- l'art. 8 comma 7:

“La determinazione degli obiettivi di spesa per le province, è effettuata con le modalità di cui all'articolo 47”;

- l'art. 47:

Comma 1 - **“Le province assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017”**.
[dei quali 100 milioni sembrerebbero essere relativi solo alle Province commissariate];

Comma 2 - **“..... ciascuna provincia consegue i risparmi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato determinati con decreto del Ministro dell'interno da emanare entro il termine del 30 giugno, per l'anno 2014, e del 28 febbraio per gli anni successivi, sulla base dei seguenti criteri:**

a) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 8, relativi alla **riduzione della spesa per beni e servizi, la riduzione è operata nella misura complessiva di 340 milioni di euro per il 2014** e di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, **proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A** allegata al presente decreto.

b) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 15, relativi alla riduzione della spesa per autovetture di 0,7 milioni di euro, per l'anno 2014, e di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, **la riduzione è operata in proporzione al numero di autovetture di ciascuna provincia** comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

- c) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 14, relativi alla riduzione della spesa per **incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, di 3,8 milioni di euro per l'anno 2014 e di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, **la riduzione è operata in proporzione alla spesa comunicata al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica;**"

Comma 3 - "Gli importi e i criteri di cui al comma 2 possono essere modificati per ciascuna provincia, a invarianza di riduzione complessiva, dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali **entro il 30 giugno**, per l'anno 2014 ed entro il 31 gennaio, per gli anni successivi, sulla base dell'istruttoria condotta dall' ANCI e dall'UPI e recepiti con il decreto del Ministro dell'interno di cui al comma 2; con riferimento alle misure connesse all'articolo 8, le predette modifiche possono tener conto dei tempi medi di pagamento dei debiti e del ricorso agli acquisti centralizzati di ciascun ente. **Decorso tale termine la riduzione opera in base agli importi di cui al comma 2**";

Comma 4 - "**In caso di mancato versamento del contributo di cui ai commi 2 e 3, entro il mese di luglio**, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, **l'Agenzia delle Entrate**, attraverso la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, **provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle province, a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile** derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24, all'atto del riversamento del relativo gettito alle province medesime.";

Comma 5 - "**Le province, possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione del comma 2.**";

Vista l'informativa trasmessa al Presidente e alla Giunta provinciale in data 1° luglio 2014, Prot. 44898, a firma della Dirigente del Settore Economico Finanziario, nella quale si evidenziava che è ancora in corso una quantificazione, da parte di Dirigenti ed Assessori, di eventuali economie di spesa e maggiori entrate rispetto agli stanziamenti approvati con il Bilancio di previsione 2014, ai fini di verificare se le stesse potranno consentire di equilibrare i tagli previsti dal sopra citato art. 47 del D.L.66/2014;

Considerato che, in attesa di completare tale ricognizione, i cui risultati saranno oggetto della deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio, la Dirigente del Settore Economico Finanziario ha chiesto alla Giunta provinciale di dare indirizzi aggiuntivi rispetto a quelli già assunti con propria deliberazione n. 160 del 5/05/2014 (Prot. 29346), in merito a:

- a) certificazione da parte del Dirigente, **nelle proposte di deliberazione o di determinazione, che le entrate vincolate utilizzate possono finanziare solo ed esclusivamente quel tipo di spesa e non altre spese generali dell'Ente (personale; spese di gestione ...)**;
- b) possibilità di assumere anche impegni in conto capitale obbligatori per legge o per contratto;

- c) comunicazione immediata al Settore Economico Finanziario di qualsiasi tipo di economia di spesa accertata o di maggiore entrata conseguibile, anche dopo la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- d) eventuali ulteriori riduzioni di specifiche spese correnti.

Considerato che:

- in sede di conversione del D.L. 66/2014 non sono state apportate modifiche migliorative nel taglio a carico delle Province e che, anzi, la rideterminazione delle voci contenute nella tabella A ai fini del calcolo della riduzione ha comportato un peggioramento del taglio stesso;
- la quantificazione esatta del risparmio richiesto alla Provincia di Pavia non è disponibile, ma che in base ai dati parziali comunicati dall'UPI si può presumere essere non inferiore a 3,5 milioni di euro;
- con la Deliberazione n. 160 del 5/05/2014 la Giunta Provinciale ha già assunto un orientamento specifico finalizzato a contenere le spese correnti ed in conto capitale del bilancio 2014 a seguito del Decreto sopra citato;
- occorre avvicinarsi il più possibile al contributo richiesto, ponendo in essere ulteriori azioni che producano riduzioni impattanti anche sugli anni 2015 e 2016, per i quali il suddetto D.L. 66/2014 prevede contributi ancora più consistenti;
- a tale scopo sono state individuate azioni ulteriori rispetto a quelle assunte nel precedente atto di orientamento, in particolare:
 - 1) eliminare la corresponsione del buono pasto a Dirigenti e Segretario generale con decorrenza dal 1° agosto 2014 in quanto i Dirigenti ed il Segretario in base al rispettivo CCNL non sono assoggettati al rispetto degli orari di lavoro del personale dipendente, dovendo garantire la presenza nell'ente secondo le necessità di servizio per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati; pertanto i Dirigenti ed il Segretario assicureranno una organizzazione oraria che non necessiti di rientri/pause pranzo e che sia rispondente alle necessità di servizio per il raggiungimento di obiettivi e risultati;
 - 2) rideterminare l'importo dei buoni pasto (da € 7,00 ad € 5,29) con decorrenza 1° settembre 2014 ed estendere l'orario di servizio di due rientri fino al 31/12/2014, fatte salve diverse successive determinazioni in merito, a seguito di accordi sindacali dell'ente;
 - 3) verificare la sussistenza della sostenibilità organizzativa diretta ad una revisione della Dotazione organica dei Dirigenti e del Comparto mediante successiva applicazione della normativa in materia di prepensionamenti;
 - 4) ridurre del 15% gli affitti passivi;
 - 5) ridurre l'oggetto dell'appalto delle pulizie, al fine di ottenere il proporzionale risparmio a decorrere dalla stipulazione del nuovo contratto;

Precisato in merito alle previsioni dei precedenti punti 1 e 2 che l'Aran nei pareri Ral n. 1274 e Ral 023 afferma che "non essendo previsto, contrattualmente, l'obbligo degli enti del Comparto di istituire il servizio mensa o di sostituirlo con la corresponsione del buono pasto, in mancanza delle

risorse finanziarie necessarie, si esclude che il dipendente possa considerarsi titolare di un preciso diritto soggettivo alla corresponsione dei buoni pasto.”

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 28/04/2014 (Prot. n. 27432) di approvazione del Bilancio di previsione 2014 e della RPP e Bilancio triennale 2014-2016;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente Supplente del Settore Settore Economico Finanziario, Chiarina Carmela Urbano, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 nominato con decreto del Presidente rep. N. 34/2014 in data 29.07.2014;

Con voti unanimi eseguiti nei modi di legge.

DELIBERA

1. di esprimere orientamento favorevole all'adozione delle ulteriori azioni specificate in premessa ai fini di adempiere a quanto previsto nel D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014) in termini di contributo alla finanza pubblica, ed in particolare di
 - a) eliminare la corresponsione del buono pasto a Dirigenti e Segretario generale con decorrenza dal 1° agosto 2014 invitando contestualmente i Dirigenti ed il Segretario a garantire la presenza in servizio nell'ente secondo una organizzazione oraria che non necessiti di rientri/pause pranzo e che sia nel contempo funzionale al raggiungimento di obiettivi e risultati;
 - b) rideterminare l'importo dei buoni pasto (da € 7,00 ad € 5,29) con decorrenza 1° settembre 2014 ed estendere l'orario di servizio di due rientri fino al 31/12/2014, fatte salve diverse successive determinazioni in merito, a seguito di accordi sindacali dell'ente e fatta salva la concessione di deroghe all'orario di servizio espressamente deliberata dalla Giunta;
 - c) verificare la sussistenza della sostenibilità organizzativa diretta ad una revisione della Dotazione organica dei Dirigenti e del Comparto mediante successiva applicazione della normativa in materia di prepensionamenti;
 - d) ridurre del 15% gli affitti passivi;
 - e) ridurre l'oggetto dell'appalto delle pulizie, al fine di ottenere il proporzionale risparmio a decorrere dalla stipulazione del nuovo contratto;

2. di dare i seguenti nuovi indirizzi aggiuntivi rispetto a quanto già approvato con proprio atto n. 160 del 5/05/2014 (Prot. 29346):
 - a) che il Dirigente certifichi, nelle proposte di deliberazione o di determinazione, che le entrate vincolate utilizzate possono finanziare solo ed esclusivamente quel tipo di spesa e non altre spese generali dell'Ente (personale; spese di gestione ...);
 - b) che sia consentita l'assunzione di impegni in conto capitale obbligatori per legge o per contratto;

- c) che sia comunicata immediatamente al Settore Economico Finanziario qualsiasi tipo di economia di spesa accertata o di maggiore entrata conseguibile, anche dopo la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

SUCCESSIVAMENTE

- Riconosciuta l'opportunità di dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di consentire l'immediata gestione dell'esercizio 2014 da parte dei Dirigenti;
- Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000;
- Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Prot. N. 47067/2014

REP. N.


A.) Parere del responsabile del Settore ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO: ORIENTAMENTO CONSEGUENTE ALLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL
D.L. 66/2014.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione

Il Dirigente Supplente del Settore
Economico-Finanziario *SUPPLENTE*
Dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

Pavia, 29-07-2014



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito:

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Eto Bosone

IL SEGRETARIO GENERALE
Eto Urbano

Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/00 viene pubblicata all'Albo Pretorio Elettronico Provinciale oggi 7 AGO. 2014 con il numero.....del registro delle pubblicazioni ,su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi

Dal 7 AGO. 2014 **al** 21 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Eto Urbano

Si certifica che la presente deliberazione

- Diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs n. 267/00 e s.m.e i.).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/00 e s.m. e i.).
- Viene inoltrata al Prefetto ai sensi dell'art.135 - comma 2 - del D.Lgs. 18/08/2000 n.267
- Viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Pavia, li 5 AGO. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Eto Urbano

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Chiarina Carmela Urbano)

